

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA
“Enrico Mattei”

TECNICO ECONOMICO – LICEO SCIENTIFICO
LICEO DELLE SCIENZE UMANE - LICEO ECONOMICO-SOCIALE
Via delle Rimembranze, 26 – 40068 San Lazzaro di Savena BO
Tel. 051 464510 – 464545 – C.F. 92004600372 – Codice Univoco: UFRDH1
www.istitutomattei.bo.it - iis@istitutomattei.bo.it – bois017008@pec.istruzione.it

PROGRAMMAZIONE PREVISTA DAL DIPARTIMENTO
PER IL BIENNIO DI ECONOMIA AZIENDALE

COMPETENZE ATTESE ALLA FINE DEL BIENNIO:

- riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio
- individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi
- collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente

Primo anno

Modulo/Unità di apprendimento/ nuclei tematici	Contenuti/Conoscenze	Abilità	Tempi
MODULO N.1 Gli strumenti operativi	Le relazioni tra le fondamentali grandezze economiche Le proporzioni Il calcolo percentuale I riparti	Risolvere i problemi inerenti le principali grandezze economiche Eeguire i calcoli relativi alla proporzionalità diretta e inversa Risolvere i problemi del calcolo percentuale. Risolvere i problemi di riparto (solo diretto)	8 settimane

Secondo anno

<p>MODULO I Le fatture complesse e i calcoli finanziari</p>	<p>Casi complessi di fatture.</p> <p>Le operazioni di credito Formule dirette dell'interesse e interessi bancari, formule dello sconto commerciale. Concetto di montante e di valore attuale.</p>	<p>Determinare la base imponibile e il totale fattura in situazioni complesse. Compilazione di fatture immediate e differite anche durante le esercitazioni di informatica (percorso pluridisciplinare). Risolvere i problemi diretti relativi all'interesse e allo sconto commerciale. Risolvere problemi diretti relativi al montante e al valore attuale.</p>	<p>7 settimane</p>
<p>MODULO II Le modalità di regolamento degli scambi U.D.1 STRUMENTI DI REGOLAMENTO DEGLI SCAMBI: MEZZI DI PAGAMENTO BANCARI</p> <p>U. D. 2 MEZZI DI PAGAMENTO CAMBIARI</p>	<p>La funzione della banca e in particolare quella monetaria.</p> <p>I titoli di credito: l'assegno bancario e l'assegno circolare: definizioni, caratteristiche e modalità di trasferimento.</p> <p>La moneta bancaria: i bonifici e i giroconti; carte di debito e carte di credito; ricevute bancarie</p> <p>Il pagherò cambiario e la cambiale tratta: definizione, caratteristiche e modalità di trasferimento.</p>	<p>Individuare le funzioni della banca.</p> <p>Individuare le caratteristiche dei titoli di credito bancari. Analizzare gli elementi contenuti negli assegni. Compilare assegni. Riconoscere i soggetti che intervengono nei bonifici e nei giroconti. Individuare le caratteristiche delle carte di credito e delle carte di debito; individuare le caratteristiche delle ricevute bancarie</p> <p>Individuare le caratteristiche delle cambiali e comprendere la funzione delle cambiali nello svolgimento dell'attività economica. Analizzare gli elementi contenuti nelle cambiali. Compilare pagherò cambiari e cambiali tratte.</p>	<p>9 settimane</p> <p>6 settimane</p>
<p>MODULO III La gestione aziendale U.D.1 INVESTIMENTI, FINANZIAMENTI E GESTIONE AZIENDALE</p>	<p>Le fasi dell'attività produttiva delle imprese.</p> <p>Gli investimenti e le fonti di finanziamento. Il fabbisogno finanziario. La correlazione tra fabbisogno finanziario, finanziamenti e investimenti.</p>	<p>Distinguere le fasi dell'attività di produzione</p> <p>Distinguere le varie tipologie di investimento. Distinguere le fonti di finanziamento delle imprese. Descrivere le caratteristiche delle fonti di finanziamento.</p>	<p>11 settimane</p>

	<p>Concetto di gestione.</p> <p>Aree della gestione. La classificazione dei costi e dei ricavi.</p> <p>Reddito e patrimonio.</p>	<p>Individuare le forme di finanziamento in base al tipo di investimento aziendale. Comprendere la gestione, l'esercizio e il periodo amministrativo.</p> <p>Distinguere le operazioni di gestione e classificare i costi e i ricavi</p> <p>Determinare il reddito e il patrimonio finale distinguendo gli elementi positivi e negativi.</p>	
--	--	--	--

METODI E STRUMENTI DIDATTICI

METODOLOGIA:

Lezione frontale, lezione partecipata, lavori di gruppo, esercitazioni

STRUMENTI:

Libro di testo, lavagna, schede di lavoro, modulistica, LIM, Classroom, foglio di calcolo excel.

RECUPERO E APPROFONDIMENTO

RECUPERO CURRICOLARE	Si prevede il recupero in itinere in periodi specifici dell'anno in base a quanto previsto dalle delibere del collegio dei docenti.
RECUPERO EXTRA-CURRICOLARE	Per carenze individuali supplemento di consegne, sportello e/o corsi di recupero se attivati
APPROFONDIMENTO E VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE	Lavori di gruppo con assegnazione di ruoli di coordinamento

TIPO DI VERIFICHE

PROVE SCRITTE: due nel 1° quadrimestre, due nel 2° quadrimestre. Ogni verifica scritta avrà peso uguale, se non diversamente e preventivamente specificato. La valutazione terrà conto del grado di raggiungimento degli obiettivi.

PROVE ORALI: una nel 1° quadrimestre, una nel 2° quadrimestre. Le interrogazioni saranno valutate in base alle conoscenze e capacità evidenziate, la forma espositiva, la capacità di analisi e di approfondimento

VALUTAZIONE: GRIGLIE/RUBRICHE DI RIFERIMENTO GENERALE (da allegare alle verifiche; possono ovviamente essere modificate e adattate in relazione alle singole prove)

GRIGLIE/RUBRICHE DI VALUTAZIONE DI RIFERIMENTO GENERALE

(griglia di valutazione approvata dal Dipartimento di Economia-aziendale del 11/09/2024)

VALUTAZIONE ORALE/SCRITTA PROVE DI ECONOMIA AZIENDALE		
DESCRITTORI	LIVELLI	VOTI
Conoscenza dei contenuti e utilizzo del linguaggio tecnico appropriato	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza frammentaria dei contenuti, utilizzo linguaggio generico con gravi errori. 	1-3
	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza non completa e superficiale dei contenuti, utilizzo linguaggio tecnico semplice con alcuni errori. 	4-5
	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza completa e lineare dei contenuti essenziali, utilizzo linguaggio tecnico in modo semplice. 	6
	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza completa ed esauriente dei contenuti, utilizzo linguaggio specifico ed appropriato. 	7-8
	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza completa ed approfondita dei contenuti, utilizzo linguaggio tecnico in modo completo e pertinente. 	9-10
Abilità/competenze tecnico contabili: applicazione di regole e principi per la soluzione di casi semplici, articolati o complessi e produzione di documenti	<ul style="list-style-type: none"> • Produzione nulla o non attinente alle richieste, nullo o scarso utilizzo di strumenti tecnico contabili. 	1-3
	<ul style="list-style-type: none"> • Produzione solo parzialmente idonea alle richieste, utilizzo di strumenti tecnico contabili talvolta errati. 	4-5
	<ul style="list-style-type: none"> • Produzione coerente con corretta applicazione degli strumenti tecnico contabili a casi semplici. 	6
	<ul style="list-style-type: none"> • Produzione coerente con corretta applicazione degli strumenti tecnico contabili a casi articolati. 	7-8
	<ul style="list-style-type: none"> • Produzione coerente e completa con applicazione articolata/approfondita degli strumenti tecnico contabili nella soluzione di casi complessi. 	9-10